

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-527 del 06/02/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO POZZO RAVENNA TERRA 41/52 UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA CANALAZZO SNC. PROPONENTE: SOCIETA PADANA ENERGIA SPA. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA" E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO (AI SENSI DELL'ART. 242 COMMA 5 DEL D.LGS. 152/06 E SMI)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-514 del 04/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO POZZO RAVENNA TERRA 41/52 UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA CANALAZZO SNC.  
PROPONENTE: SOCIETA PADANA ENERGIA SPA.  
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA" E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO (AI SENSI DELL'ART. 242 COMMA 5 DEL D.LGS. 152/06 E SMI)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in

Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dall'incaricato del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2017/661;

VISTO E VALUTATO il documento "*Analisi di Rischio sito specifica*" presentato dalla Società Padana Energia spa (CF 02342760390) - avente sede legale in comune di Milano (MI), viale E. Forlanini 17 - con nota acquisita da questa SAC al PGRA/2016/16077 del 27/12/16;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.02 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna*" approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

DATO ATTO che in data 13/03/17 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra, con le seguenti valutazioni e considerazioni (per le quali si richiama il verbale redatto al termine della seduta e sottoscritto dai presenti):

- il documento di Analisi di Rischio sanitario sito-specifica presentato risultava tecnicamente condivisibile da parte degli Enti competenti.

Si prendeva atto della proposta della Società di realizzare entro il 30/06/17 una campagna di monitoraggio delle acque sotterranee su tutti i piezometri presenti in Sito per la ricerca di HC<sub>tot</sub>(n-esano) e Arsenico, i cui esiti avrebbero dovuto essere trasmessi agli Enti competenti.

Qualora l'esito del predetto monitoraggio avesse confermato quanto già agli atti della procedura, questo SAC avrebbe proceduto senza ulteriore Conferenza di Servizi all'approvazione del documento di Analisi di Rischio sanitario sito-specifica presentato e avrebbe potuto dichiarare concluso positivamente il procedimento, ai sensi di quanto previsto all'art. 242 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

VISTI gli esiti della campagna di campionamento e monitoraggio delle acque sotterranee trasmessi dalla Società con nota acquisita al PGRA/2018/3508 del 16/03/18, dalla quale si evinceva il rispetto delle CSC in tutti i campioni prelevati;

VISTI gli esiti in contraddittorio di ARPAE ST riferiti alla medesima campagna di monitoraggio delle acque sotterranee, trasmessi con nota PGRA/2018/3333 del 12/03/18, dai quali emergeva un superamento delle CSC per il parametro HC<sub>tot</sub>(n-esano) nel campione con RdP n.201734928 (verb. n. 164 del 20/06/17) corrispondente al piezometro PM04 nel sito in oggetto;

DATO ATTO che il predetto PM04 veniva ri-campionato dalle parti in data 22/11/18 per verificare la discrepanza rilevata nella precedente campagna;

VISTI gli esiti della Società, trasmessi con nota acquisita al PGRA/2018/17348 del 12/12/18, con i quali si confermava rispetto della relativa CSC per il parametro HC<sub>tot</sub>(n-esano) nel piezometro PM04;

VISTI gli esiti in contraddittorio di ARPAE ST riferiti alla medesima campagna, trasmessi con nota PG/2019/17969 del 04/02/19, con i quali si conferma il non superamento delle CSC per il parametro di interesse;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

## DISPONE

1. DI RATIFICARE l'approvazione dell'"*Analisi di Rischio*" per il Sito Pozzo Ravenna Terra 41/52 - ubicato in comune di Ravenna (RA), via Canalazzo snc – e di dare atto che sono già state ottemperate le prescrizioni e disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi richiamato in premessa.
2. DI DICHIARARE concluso positivamente il procedimento, ai sensi di quanto previsto all'art. 242 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, e di prendere atto che il Sito in oggetto è definibile "*non contaminato*" (ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del medesimo decreto) e non vi è la necessità di attuare alcun altro intervento di bonifica o messa in sicurezza.
3. DI STABILIRE che l'analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato nel documento presentato. Qualunque eventuale variazione del modello concettuale comporterà la necessità di rielaborare l'Analisi di Rischio approvata con la presente determina ed un riesame della situazione ambientale vigente.
4. DI RICHIEDERE alla Società di trasmettere al Comune di Ravenna (Servizio Tutela Ambiente e Territorio, PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it)) in formato GIS o shapefile tutte le informazioni atte ad identificare e geo-referenziare con chiarezza le aree interessate dal presente procedimento ambientale, al fine di consentire al Comune stesso di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali (a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR n. 2218/2015).
5. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
6. DI COMUNICARE che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**